



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Sesto Fiorentino

2001

	CORSO DI AVVIAMENTO ALLO SCI
	CORSO DI ALPINISMO SU ROCCIA
	CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO
	CORSO DI INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA
	PROGETTO «OLTRE L'OSTACOLO»
20-21 gennaio	PULIZIA SENTIERI
21-22 gennaio	ASIAGO
2-3-4 febbraio	MADONNA DI CAMPIGLIO
10-11 febbraio	PULIZIA SENTIERI
16-17-18 febbraio	PLAN DE CORONES
17 febbraio	OASI WWF
marzo	PETRA E WADI RUM TREK
2-4 marzo	MONTI SIBILLINI
4 marzo	MORELLO: LA VALLE DEL CHIOSINA
9-10-11 marzo	MADONNA DI CAMPIGLIO
18 marzo	RIOMAGGIORE-PORTOVENERE
25 marzo	CAMPIONATI SESTESI DI SCI
1 aprile	FAGGIONE DI LUOGOMANO
22 aprile	MARRADI-PALAZZUOLO SUL SENIO
29 aprile	CAMPOCATINO-VAGLI
5-6 maggio	PULIZIA SENTIERI
6-13 maggio	ISOLE EOLIE
20 maggio	FORESTA DEL BERIGNONE
1-2-3 giugno	GORGES DU VERDON
9-10 giugno	PULIZIA DI POGGIO TRINI
16-17 giugno	13ª FESTA DEL CAI
14-15-16 settembre	GRAN SASSO D'ITALIA
30 settembre	LE COLLINE METALLIFERE
14 ottobre	MORELLO: I FAGGI DELLA TERZA PUNTA
ottobre	SINAI
9-10-11 novembre	CERVINIA
novembre	MUSEO DELLA MONTAGNA DI TORINO

Maggiori informazioni sulle iniziative saranno disponibili quanto prima in sede, pubblicati sul notiziario «Il Rompistinchi» e consultabili all'interno del sito Web: www.caisesto.it

REGOLAMENTO GITE

Articolo 1 - Partecipazione

- a) la partecipazione alle gite è aperta a tutti i soci del CAI ed ai frequentatori della sezione;
- b) i minorenni potranno partecipare alle gite solo se accompagnati da persona responsabile autorizzata.

Articolo 2 - Obblighi dei partecipanti

- a) essere fisicamente preparati e con abbigliamento e attrezzature adeguati alle esigenze delle gite;
- b) osservare un contegno disciplinato nei confronti del direttore di gita e degli altri partecipanti;
- c) attenersi esclusivamente alle disposizioni impartite dai direttori di gita;
- d) seguire gli itinerari prestabiliti non allontanandosi dal gruppo, salvo autorizzazione dei direttori di gita;
- e) ogni partecipante, per la buona riuscita della gita, è tenuto a collaborare con il direttore; deve inoltre essere solidale con le sue decisioni, soprattutto a fronte di insorte difficoltà.

Articolo 3 - Direttore di gita

- a) cura l'esecuzione della gita sociale nel rispetto delle norme di sicurezza; un direttore apre ogni comitiva e un condirettore la chiude;
- b) può modificare il programma, l'orario, l'itinerario per sopravvenute necessità e ha competenza per l'assegnazione dei posti sui mezzi di trasporto nel rispetto dell'ordine cronologico d'iscrizione e per la sistemazione logistica nei rifugi e negli alberghi;
- c) ha facoltà di escludere i soci non ritenuti idonei o insufficientemente equipaggiati;
- d) insieme con la Commissione Gite può decidere, per ragioni di sicurezza o di organizzazione, di spostare o annullare le escursioni in programma.

Articolo 4 - Responsabilità

- a) I partecipanti sollevano la sezione del CAI di Sesto Fiorentino, i suoi dirigenti, il direttore di gita nonché gli accompagnatori da ogni responsabilità in merito ad incidenti di qualsiasi natura che si verificassero nel corso della gita.

Articolo 5 - Iscrizioni

- a) sono aperte per tutte le gite in programma contenute nel presente opuscolo e resteranno aperte fino a completamento dei posti disponibili o comunque non oltre il lunedì precedente la gita;
- b) sono valide e danno diritto a partecipare alla gita solo se accompagnate dal pagamento della intera quota stabilita, per le gite di un giorno, o di un acconto pari alla metà della quota per le gite di più giorni;
- c) le quote di partecipazione saranno comunicate in sede appena stabilite, e potranno in qualunque momento essere modificate in conseguenza delle variazioni delle tariffe dei vettori.
- d) le quote versate saranno rimborsate solo nel caso di annullamento della gita;
- e) le riduzioni per ragazzi, specificate nel presente opuscolo, riguardano i soci giovani (età inferiore ai 18 anni).
- f) le gite verranno effettuate con viaggio in pullman solo se sarà raggiunto un congruo numero di partecipanti, altrimenti è previsto lo spostamento con mezzi propri.

Articolo 6 - Orari e partenze

- a) La gita si effettua con qualsiasi tempo salvo diversa comunicazione in merito. Il ritrovo per la partenza avviene 15 minuti prima dell'orario prestabilito; è tassativa la massima puntualità: i ritardatari non avranno diritto ad alcun rimborso delle quote pagate.

Articolo 7 - Accettazione del regolamento

- a) L'iscrizione alle gite comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento e del programma di ogni singola gita.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ

Le difficoltà vengono valutate considerando l'ambiente in buone condizioni e con tempo favorevole. Per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche e per differenziare l'impegno richiesto dai vari itinerari si utilizzano le sigle e i gradi delle scale C.A.I.

Difficoltà escursionistiche

T = Turistico – Itinerari con percorsi non lunghi – che si svolgono di solito a quote medio basse – su stradine, mulattiere o sentieri comodi che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono comunque una certa conoscenza dell'ambiente montano e un minimo di allenamento alla camminata.

E = Escursionistico – Itinerari di solito segnalati, lungo sentieri o tracce evidenti in terreno vario, che possono superare pendii anche ripidi. I tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (barriere, cavi) e i singoli passaggi o i tratti brevi su roccia non sono faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono comunque un certo senso di orientamento e conoscenza del terreno montagnoso, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = per Escursionisti Esperti – Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari come: sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti); terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.); tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno) esclusi i percorsi su ghiacciai (il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini).

EEA = per Escursionisti Esperti, con Attrezzature – La sigla viene usata per indicare percorsi attrezzati o vie ferrate che richiedono, da parte dell'escursionista, l'uso del casco e dei dispositivi di autoassicurazione.

Difficoltà alpinistiche

La graduatoria delle difficoltà d'insieme della via, secondo la scala francese è:

F: facile - PD: poco difficile - AD: abbastanza difficile - D: difficile - TD: molto difficile - ED: estremamente difficile - EX: eccezionalmente difficile

La graduatoria delle difficoltà di ogni singolo passaggio della via, secondo la scala U.I.A.A. è: I-II-III-IV-V-VI-VII, corredata di (+) o (-) per differenziare ulteriormente il grado.

QUALIFICHE EVENTUALI DEI DIRETTORI DI GITA

AE: Accompagnatore di Escursionismo - IA: Istruttore di Alpinismo - INA: Istruttore Nazionale di Alpinismo.



CORSO DI AVVIAMENTO ALLO SCI

ABETONE dal 14 gennaio al 18 febbraio

La Scuola di sci, aperta sia a ragazzi che adulti (età minima 6 anni), inizia domenica 14 gennaio e prosegue nelle quattro domeniche successive fino all'11 febbraio, con tre ore di lezione al giorno, dalle 9 alle 12, e sarà tenuta dai Maestri della Scuola Italiana Sci dell'Abetone.

Domenica 18 febbraio si terrà una gara di fine corso, con cerimonia di premiazione degli allievi.

Ritrovo: È fissato all'Abetone in località le Regine, davanti alla sede della Scuola di Sci, alle ore 8.30. Per tutta la durata del corso sarà organizzato un servizio di Bus GT per l'Abetone, con partenza da Sesto (Piazza S. Francesco) alle ore 6.

Prezzo: Ragazzi fino a 14 anni (nati nel 1987 e successivi), L. 145.000
Ragazzi oltre i 14 anni e adulti, L. 175.000
Abbonamento A/R per le cinque domeniche del Corso, L. 110.000
Viaggio singolo A/R, L. 25.000

Note: Per partecipare alla scuola di sci e/o avere le agevolazioni sullo skipass è obbligatoria la tessera F.I.S.I. (L. 45.000), rilasciata direttamente dallo Sci CAI.
Chi desidera lo skipass, con l'agevolazione riservatoci dalla Società Multipass (L. 40.000), deve effettuare la prenotazione presso la nostra sede entro il venerdì precedente.
Per gli allievi che intendono continuare a sciare oltre l'orario della Scuola, saranno a disposizione alcuni accompagnatori del C.A.I.
All'atto dell'iscrizione occorre certificato medico comprovante l'idoneità fisica dell'allievo all'attività sportiva non agonistica.

Coordinatori: Gian Carlo Cecchi, Tel. 055.8878708, cell. 0338.8596065
Silvano Conti, Tel. 055.4481894
Stefano Donnini, Tel. 055.4490620



CORSO DI ALPINISMO SU ROCCIA (AR1)

settembre-ottobre

A cura della Scuola di alpinismo «Vero Masoni»

- Ambito:** Il corso, di tipo sufficientemente specialistico, verterà sull'apprendimento delle regole fondamentali dell'assicurazione nella progressione su itinerari di roccia, e nella preparazione individuale alla conoscenza e valutazione dell'ambiente "montagna".
- Lezioni:** 6 lezioni teorico-pratiche di tecnica e cultura alpinistica. Minimo 6 uscite pratiche in ambiente.
- Prezzo:** L. 320.000 comprensivo di assicurazione, manuali e materiale non individuale.
- Note:** Il numero massimo di allievi è 8.
Iscrizioni fino ad una settimana dall'inizio del corso.
- Direttore:** Moreno Giorgetti

PALESTRA ARTIFICIALE D'ARRAMPICATA

La struttura è installata presso il Liceo Scientifico Statale E. Agnoletti in Via Ragionieri a Sesto Fiorentino.

- Orario:** Martedì dalle 19,15 alle 21
Mercoledì dalle 21 alle 23
Venerdì dalle 21 alle 23
- Prezzi:** abbonamento annuale L. 200.000
abbonamento trimestrale L. 100.000
dieci ingressi L. 60.000
ingresso singolo L. 8.000

GRUPPO ALPINISTICO

Il gruppo alpinistico organizzerà nel 2001 alcune uscite di gruppo in montagna su itinerari medio-facili. Le date precise ed il programma verranno precisate sul notiziario sezionale.

Coordinatori: Marco Baldi, Osvaldo Landi e Stefano Rensi



CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO

28 febbraio - 24 giugno

- Ambito:** di tipo escursionistico (EE, per escursionisti esperti ed EEA, per Escursionisti Esperti Attrezzati).
- Direttori:** AE Massimo Giorgetti, AE Stefano Landeschi
- Relatori:** Istruttori e Consiglieri della Sezione.
- Lezioni:** Otto incontri che si terranno in sede.
Una lezione pratica in palestra di roccia.
Tre uscite di una giornata in Appennini e Alpi Apuane.
Due fine settimana in Appennini e Dolomiti.
- Note:** Il numero massimo di partecipanti è 15.
Argomenti delle lezioni, località interessate, costo del corso e data delle iscrizioni verranno comunicati appena disponibili.



CORSO DI INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA

ottobre-dicembre

SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA
Commissione Nazionale Scuole di Speleologia
In collaborazione con il Gruppo Speleologico S.S.T.

Programma:	14/10	Uscita pre-corso
	18/10	<i>Presentazione del corso. Storia della Speleologia. Motivazioni e filosofia</i>
	20/10	Palestra. Materiale e loro impiego
	21/10	Palestra. Progressione su corda
	25/10	<i>Progressione ideale. Materiali</i>
	27/10	Palestra. Progressione su corda
	28/10	Palestra. Progressione su corda
	31/10	<i>Speleogenesi. Ecologia ipogea</i>
	04/11	1 ^a Uscita in grotta
	08/11	<i>Alimentazione ipogea. Armo</i>
	15/11	<i>Soccorso. Prevenzione</i>
	18/11	2 ^a Uscita in grotta
	22/11	<i>Rilievo. Cartografia. Catasto</i>
	25/11	3 ^a Uscita in grotta
	29/11	Meteorologia ipogea
	01/12	4 ^a Uscita in grotta
	02/12	4 ^a Uscita in grotta
	06/12	<i>Incontro di fine corso</i>

Le lezioni teoriche si terranno presso la sede della Sezione CAI.

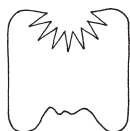
È prevista per DOMENICA 27 MAGGIO un'uscita propedeutica in grotta, il cui programma dettagliato sarà prossimamente disponibile.



PROGETTO «OLTRE L'OSTACOLO»

Il Progetto Oltre l'Ostacolo propone, per il sesto anno consecutivo, un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani), anche famiglie con bambini (in carrozzina, passeggiando, sulle spalle o a piedi). L'organizzazione cura la ricerca di strutture accessibili (servizi igienici e punti di ristoro) ed abbina alla breve escursione, se possibile, la visita di un luogo di interesse paesaggistico, ambientale o culturale.

- 22 aprile:** Parco archeologico di Baratti e Populonia. Dalla necropoli di Populonia si gode di una delle visioni più suggestive del Golfo di Baratti e della Val di Cornia. Verremo guidati alla Necropoli di San Cerbone, famosa per i tumuli e le tombe ad edicola e visiteremo il Centro di Archeologia Sperimentale ospitato dal Parco.
- 20 maggio:** Foresta di Berignone (*In collaborazione con la Commissione Escursionismo*). Un viaggio tra le sedi umane abbandonate della selvaggia alta val di Cecina, nel territorio delle Colline Metallifere. L'itinerario ci permetterà di visitare una delle zone meno conosciute della Toscana, tra boschi di castagni, querce e carpini.
- 10 giugno:** Val di Sieve. Di villa in villa, tra Pontassieve e Rufina, attraverso vigneti e oliveti, alla scoperta di antiche dimore nobiliari e delle loro cantine. Oltre a degustare prodotti tipici di fattoria, ci sarà l'opportunità di visitare il neonato Museo della Vite e del Vino di Rufina con l'annessa enoteca.
- 15 luglio:** Apuane-Monte Corchia. Un itinerario un po' più impegnativo ci porta sotto la parete nord-ovest del Monte Corchia. Percorreremo la stradella sterrata di circa 2 km, utilizzata dai cavatori per il trasporto del marmo a valle, che da Passo Croce (1160 m) porta alla Foce di Fociomboli (1240 m). Lo scenario delle Apuane è maestoso: i torrioni del Corchia, l'Altissimo, il Sumbra, la Tambura, il Pizzo delle Saette e la Pania si offrono all'escursionista da prospettive diverse lungo tutto l'itinerario.
- 9 settembre:** Appennino tosco-romagnolo. Lungo le strade percorse dell'esule Dante, fin su agli alpeggi di montagna, in vista del Lavane e degli altri rilievi appenninici. Attraverso praterie sommitali e boschi di faggio non sarà difficile imbattersi nei segni lasciati da cinghiali, caprioli, lupi, volpi e tassi, e riconoscere in alto il volo della poiana.
- 14 ottobre:** Morello. Concludiamo l'anno sui sentieri di casa, sotto lo sguardo benevolo del nostro monte. L'itinerario proposto si svolge tra il piazzale di Ceppeteto e gli Scollini, lungo il versante nord di Poggio al Giro, sempre in vista del crocione di Morello.



PULIZIA SENTIERI

**20-21 gennaio - 10-11 febbraio
5-6 maggio**

Mattinate di sabato e di domenica aperte a tutti, Soci e non, dedicate alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7 in Piazza Rapisardi a Colonnata.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, ecc.).

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654
Romano Castellani, tel. 055.4212297



ASIAGO

domenica 21 - lunedì 22 gennaio

L'Altopiano di Asiago è un raro esempio di ambiente nordico vastissimo ed incontaminato; sulle sue pendici sono distribuiti oltre 500 km tracciati di piste per lo SCI DI FONDO. Questi percorsi sono in gran parte collegati tra di loro e gestiti da ben 7 centri fondo. Trascorreremo due giorni in questo comprensorio pernottando in una baita isolata, alla quale faremo giungere i nostri bagagli con la motoslitta; abbiamo pensato alla formula domenica-lunedì in modo da potere godere in pieno della bellezza e della solitudine del posto per almeno un giorno.

Domenica: Partenza da Sesto alle ore 7.15. Partenza per Asiago alle ore 7.30 con arrivo previsto alle ore 11.30 al Rifugio Campomulo (1530 m). Spuntino e poi partenza per il Rifugio Adriana – Malga Moline (1740 m). Percorso di circa 12 km, di difficoltà media. Arrivo e sistemazione al rifugio. Cena e pernottamento.

Lunedì: Ore 8 colazione. Ore 9 partenza per un tour di circa 3-4 ore che ci riporterà al punto di partenza di domenica mattina. Partenza per Sesto alle ore 14.30 con arrivo alle ore 19 ca.

Note: Alla Baita saremo ospitati con un trattamento di mezza pensione e dopo la colazione del lunedì ripartiremo con gli sci per un secondo giorno che ci ricondurrà al punto di partenza, dove ritroveremo anche i bagagli. Il viaggio sarà effettuato con mezzi propri; i percorsi scelti sono abbastanza facili e adatti anche a sciatori non esperti, ma prevedono il superamento di alcune salite e discese ed è quindi richiesta una buona forma fisica. Il gruppo sarà guidato ed assistito da uno sciatore esperto.

Direttore: Andrea Giorgetti, tel. 055.4487373



MADONNA DI CAMPIGLIO

2-3-4 febbraio

Il programma di questo fine settimana è pressoché identico a quello del 9/11 marzo, descritto in seguito.

Direttori: Andrea Giorgetti, tel. 055.4487373
Piero Quercioli, tel. 055.4491925



PLAN DE CORONES

16-17-18 febbraio

Fine settimana in Val Pusteria con ampie possibilità per lo sci alpino e per il fondo. Plan de Corones (2275 m) è un immenso panettone che domina la valle ed offre agli sciatori, oltre alla modernità degli impianti di risalita, un'ampia varietà di piste distribuite sui tre versanti che degradano dalla sommità verso Valdaora, San Vigilio e Brunico.

Venerdì: Ore 14 partenza da Sesto per Vandoies con arrivo previsto per le ore 21. Sistemazione in albergo e cena (*Hotel Alpenhof*).

Sabato: Giornata dedicata interamente allo sci.

Domenica: Sci sino alle ore 15. La partenza per Sesto è fissata per le ore 16.30, con arrivo previsto intorno alle ore 24.

Note: La quota di partecipazione comprende: il viaggio in pullman GT; trattamento di mezza pensione (bevande escluse) dalla cena di venerdì alla prima colazione della domenica; la quota assicurativa individuale.

Direttori: Brunella Pecchioli, tel. 055.4489748
Franco Poggini, tel. 055.443459



OASI WWF

sabato 17 febbraio

Abbiamo intenzione di visitare due oasi del WWF in Toscana e più precisamente quella di BOLGHERI, la prima oasi privata ad esser istituita in Italia nel 1959 e quella della PALUDE ORTI-BOTTAGONE a est di Piombino.

Le Oasi: Il Padule di Bolgheri è un raro esempio di ambiente originario della costa toscana che si estende su una superficie di 513 ettari; è caratterizzato da coltivi, terreni incolti, prati umidi, bosco allagato a frassino ossifillo, stagni per circa 150 ettari, tombolo costiero ed arenile. La visita, che si sviluppa su un itinerario provvisto di due torrette di avvistamento e sei capanni di osservazione, permette di ammirare numerose varietà di uccelli (sono migliaia gli uccelli acquatici che frequentano l'oasi nel periodo invernale) e consente di apprezzare la vegetazione tipica mediterranea e di palude e di venire in contatto con specie di mammiferi e di rettili.

La Palude Orti-Bottagone è una palude relitta costiera, costituita da due zone umide attigue: la palude salmastra degli Orti con salicornia e quella d'acqua dolce del Bottagone, con un denso canneto intercalato con stagni e prati allagati. Anche in questa oasi, estesa per 92 ettari, la presenza di un percorso di visita con due capanni di osservazione ed un'altana consente di poter ammirare molteplici specie di uccelli.

Programma: Partenza da Sesto alle ore 7 con arrivo previsto all'oasi alle ore 8.45. Ore 9 visita guidata da parte del personale del WWF. Alle ore 12 partenza per Bolgheri dove è prevista una sosta per il pranzo (al sacco oppure in uno dei punti di ristoro del paese). Alle 13.30 partenza per la Palude Orti-Bottagone per la visita della riserva che avrà inizio alle ore 14. Partenza per Sesto alle ore 17 con arrivo previsto alle ore 19.

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale. Si tratta di facili escursioni per cui basta un abbigliamento adatto, evitando ovviamente di indossare vestiario particolarmente colorato; è molto utile, per l'avvistamento degli animali, il binocolo.

L'ingresso alle oasi è gratuito per i soci del WWF mentre il singolo ingresso costa lire 10.000. Nell'occasione delle visite delle proprie oasi il WWF offre la possibilità di associarsi con la speciale cifra di 20.000. Al momento dell'iscrizione è bene segnalare, per motivi organizzativi, l'eventuale decisione di sottoscrivere la tessera associativa al WWF.

Direttore: Andrea Giorgetti, tel. 055.4487373



PETRA E WADI RUM TREK

marzo

Ormai, con il trascorrere degli anni, Petra ha acquistato sempre maggiore notorietà ed è meta di migliaia visitatori ogni giorno; è famosa nel mondo per le splendide facciate monumentali, scavate nelle alte pareti di arenaria, che si possono ammirare dopo aver percorso a piedi il Siq, un profondo canyon scavato in questa area desertica, e per la vastissima area archeologica. Situata su di un altopiano desertico, posto a circa 1200 m s.l.m., sovrastante la depressione del mar Morto (- 460 m s.l.m.), fu abitata fin dall'antichità (10.000 a.C.); raggiunse il massimo splendore, per opera dei Nabatei (popolazione di origine beduina), nel I secolo d.C.; questi seppero sfruttare l'importanza strategica della posizione di Petra lungo la Via dell'Incenso, via carovaniera posta tra la penisola arabica e l'Africa e l'Euro-Asia, facendola diventare un punto di incontro tra le diverse culture oltre che un importante e fiorente centro commerciale.

Nonostante l'alta affluenza di turisti, si riescono sempre a trovare, grazie alla grandissima estensione dell'area archeologica, itinerari insoliti, oltre ai classici itinerari di visita, che sono in grado di fare apprezzare lo splendida coesistenza di impressionanti e grandiose tombe con la maestosità e l'incanto del paesaggio in questa splendida area desertica che costituisce il braccio orientale terminale della Rift Valley.

Anche il deserto del Wadi Rum, situato circa a metà strada tra Petra ed il Golfo di Aqaba, offre un ambiente naturale splendido perché caratterizzato da alte parete rocciose di arenaria che si innalzano per oltre 700 metri su un deserto sabbioso con dune di color giallo intenso e rosso; il piano del deserto è costituito da una piattaforma di granito, in alcune zone emersa, che ha una quota attorno agli 800 m. Numerose sono le possibilità escursionistiche ed alpinistiche offerte lungo il dedalo di canyon e sulle splendide pareti verticali alla ricerca di paesaggi superbi. Offre anche opportunità archeologiche di rilievo alla ricerca di resti di villaggi preistorici e di incisioni rupestri che raccontano la storia delle popolazioni beduine, che hanno abitato queste valli a partire dal 5000 a.C. e che tuttora percorrono il deserto con le loro greggi.

La nostra proposta è il risultato di una esperienza abbastanza consolidata nelle due aree con disponibilità di numerosi itinerari trekking. Oltre a questi due obiettivi principali visiteremo la città romana di Jerash, i castelli crociati e la Strada dei Re, il Mar Morto ed Aqaba, sul mar Rosso.

Note: Il programma dettagliato sarà elaborato in gennaio in funzione del numero dei partecipanti.

Direttore: Maurizio Campani, tel. 055.8784451, che, causa problemi logistici, deve essere contattato dagli interessati entro il 15 gennaio.



MONTI SIBILLINI

2 - 4 marzo

Due itinerari SCIALPINISTICI nel magnifico ambiente dei Monti Sibillini.

Partenza: Il pomeriggio di venerdì 2. Viaggio con mezzi propri.

Itinerari: Traversata della Valle Lunga, Monte Vettore da Forca di Presta.

Difficoltà: BS (Buoni Sciatori)

Note: Iniziativa in comune con il gruppo AZIMUT di Firenze.
Necessaria l'attrezzatura da scialpinismo, ramponi e piccozza. Pernottamento in rifugio.

Direttori: Piero Quercioli, tel. 055.4491925
Carlo Labardi, tel. 055.672229



MORELLO: LA VALLE DEL CHIOSINA

4 marzo

È uno dei due itinerari dedicati al “nostro “ Monte inseriti nel programma.

Sono percorsi adatti a tutti, particolarmente alle famiglie con ragazzi, di impegno modesto e che, nell’arco di un pomeriggio vogliono offrire la possibilità di stare all’aria aperta, camminando assieme senza fretta, alla scoperta o alla “riscoperta” di luoghi più o meno conosciuti, di angoli caratteristici di Monte Morello.

L’itinerario proposto in questo caso attraversa una zona per certi aspetti famosa, percorre infatti a tratti il sentiero numero 10 del C.A.I., il mitico “Rompistinchi”. Sicuramente però le digressioni lungo tracciati non segnati offriranno novità a chi non lo ha mai abbandonato. Alla scoperta quindi di nuove prospettive e caratteristiche ambientali diverse di un ambiente sempre in evoluzione.

Ritrovo: ore 14.45 presso il parcheggio in località Collina (Centro Culturale della Resistenza - Bottega di Morello, raggiunto con mezzi propri). Partenza: a piedi dal parcheggio alle ore 15.

Itinerario: Collina (314 m) - La Fattoria (321 m) - Borgo di Morello (352 m) - Quercia della Letizia (390 m) - Torrente Chiosina (382 m) - “sentiero dei muli” - strada forestale (475 m) - Fonte del Ciliegio (510 m) - Fonte del Nocciolo (605 m) - Campiglioni (590 m) - Gualdo (428 m) - Collina (314 m).

Tempo: 3 h

Difficoltà: E

Note: La quota di iscrizione di L. 5000 è comprensiva della copertura assicurativa.

Direttori: AE Massimo Giorgetti, tel. 055.4491224



MADONNA DI CAMPIGLIO

9-10-11 marzo

Fine settimana con soggiorno al RIFUGIO GRAFFER sui campi di sci del Grostè a Madonna di Campiglio. Il rifugio (2261 m) è raggiungibile soltanto sciando e la sera, dopo la chiusura degli impianti, è completamente isolato.

Venerdì: Ore 5 partenza da Sesto, con arrivo previsto a Campo Carlo Magno (Madonna di Campiglio) alle ore 11. Risalita fino alla stazione a monte del Grostè con gli impianti, quindi trasferimento al Graffer. Sistemazione al rifugio e pomeriggio dedicato allo sci.

Sabato: Giornata dedicata interamente allo sci nel comprensorio di Madonna di Campiglio, Marilleva e Folgarida.

Domenica: Sci sino alle ore 15, poi ritrovo al rifugio Graffer per la discesa con gli sci e zaino in spalla fino a Carlo Magno. La partenza per Sesto è fissata per le ore 17 con arrivo previsto intorno alle ore 23.

Note: La quota di partecipazione comprende: il viaggio in pullman GT; trattamento di mezza pensione dalla cena di venerdì alla prima colazione della domenica; la quota assicurativa individuale.

Direttori: Giancarlo Cecchi, tel. 055.8878708
Sandra Nannetti, tel. 055.4212609



RIOMAGGIORE - PORTOVENERE

18 marzo

Si tratta del tratto finale del percorso “Verdeazzurro” delle Cinque Terre. Partendo da Riomaggiore il sentiero, sempre mantenendosi sulla cresta panoramica in mezzo ad erica e ginestre, s’inerpica tra il mare e la valle di Riomaggiore; si continua poi tra vigneti e secolari muri a secco, sempre in vista della Punta Mesco e delle isole della Palmaria e del Tino, si passa vicino alle famose pareti del Muzzerone per scendere rapidamente fino alle porte di Portovenere con la famosissima chiesetta ed il Castello.

Partenza: Da Sesto (piazza S. Francesco) alle ore 7 per Riomaggiore, con arrivo previsto alle ore 9.30.

Itinerario: Riomaggiore (56 m) - Santuario di Montenero (341 m) - Colle del Telegrafo (516 m) - Chiesa di S. Antonio - Campiglia (398 m) - Portovenere.

Tempo: 5 h 30’

Difficoltà: E

Ritorno: Da Portovenere alle ore 17.30, con arrivo previsto alle ore 20.

Note: Pranzo a sacco. Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttori: Silvio Bacci, tel. 055.4212609
Valdemaro Mori, tel. 055.4211670



CAMPIONATI SESTESI DI SCI

1° TROFEO "FABIO CAPACCIOLI"

25 marzo

Riallacciandosi ad una cara e antica tradizione interrotta da alcuni anni, lo Sci Cai Sesto organizza sulle nevi della Val di Luce (Abetone) una gara di Slalom gigante aperta a tutti i Soci della Sezione e ai residenti a Sesto Fiorentino. Nell'occasione sarà assegnato al miglior tempo assoluto il primo trofeo Fabio Capaccioli, in memoria del nostro socio e amico recentemente scomparso.

Per l'occasione sarà organizzato un servizio di bus GT.

Prezzo: Viaggio A/R L. 25.000.

Note: La quota di iscrizione alla gara e il regolamento dei Campionati saranno quanto prima a disposizione in Sede. Per partecipare alla gara è obbligatorio indossare il casco protettivo. La premiazione della gara avverrà a Sesto Fiorentino in data e luogo da stabilire.



FAGGIONE DI LUOGOMANO E SORGENTI DEL BISENZIO

1 aprile

La Valle del Bisenzio si estende su di una vasta area che comprende la totalità del territorio dei comuni di Vernio e Cantagallo, e parzialmente quello dei comuni di Vaiano e Montemurlo, che fanno parte della Provincia di Prato. Siamo nel cuore dell'Appennino Toscano, ad altitudini comprese fra i 400 e i 1300 metri di quota. Un'area caratterizzata dal rapido succedersi di alcuni crinali. Le vastissime superfici boscate sono senz'altro la caratteristica saliente del territorio, suddiviso nei due complessi forestali demaniali di Acquerino. Merita una specifica menzione la valle delle Barbe, con le sorgenti del Bisenzio e le numerosissime piante monumentali, fra le quali spicca su tutte il Faggione di Luogomano, con lo sviluppo della chioma che comprende una superficie di circa 600 mq e la circonferenza misurata al piede della ceppaia di circa 10 metri.

Partenza: Da Sesto (piazza S. Francesco) alle ore 8 per Luicciaiana, con arrivo previsto alle ore 9.30.

Itinerario: Luicciaiana (453 m) - Luogomano (635 m) - Faggione di Luogomano (966 m) - Fosso Le Barbe (812 m) - Sorgenti del Bisenzio (595 m) - Molin della Sega (374 m) - Luicciaiana (453 m)

Tempo: 6 h

Difficoltà: E

Ritorno: Da Luicciaiana alle ore 17, con arrivo previsto a Sesto alle ore 18.30.

Note: Pranzo a sacco.
Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttori: Stefano Toscano, tel. 0574.594258
AE Stefano Landeschi, cell. 0338.2946947



MARRADI - PALAZZUOLO SUL SENIO

22 aprile

La Romagna toscana è un ampio settore dell'Appennino compreso nei comuni di Firenzuola e Palazzuolo sul Senio, in territorio geograficamente romagnolo. Il territorio è situato nella parte sud orientale del bacino padano, e partendo da quote relativamente basse (300 m ca.), si estende inerpicandosi gradatamente fino a trasformarsi nei contrafforti della catena appenninica, che hanno il loro culmine verso sud con cime che superano i 1000 m (Monte Lavane, 1241 m), distribuite lungo le direttrici appenniniche con direzione nord ovest - sud est. È solcato dalla vallata del Lamone che nasce poco sotto la Colla di Casaglia.

Partenza: Da Sesto (piazza S. Francesco) alle ore 7 per Marradi, con arrivo previsto alle ore 9.

Itinerario: Marradi (330 m) - Cà del Vento (616 m) - Cà del Falco (710 m) - Cà Modera (782 m) - Crinale (830 m) - Collina di sotto (733 m) - Casa campo d'olivo (732 m) - Palazzuolo (437 m).

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: E

Ritorno: Da Palazzuolo alle ore 17, con arrivo previsto a Sesto alle ore 19.30.

Note: Pranzo a sacco.
Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttori: Roberto Scarpelli, tel. 0574.691629
AE Stefano Landeschi, cell. 0338.2946947

Il nuovo indirizzo del sito Web della nostra Sezione è

www.caisesto.it



CAMPOCATINO - VAGLI

29 aprile

Situato al centro del Parco Naturale delle Alpi Apuane il territorio del Comune di Vagli offre agli amanti della natura, e della mountain bike, l'incanto delle sue montagne marmoree, la quiete magica del monte Roccandagia, con la conca primitiva di Campocatino che domina il fondovalle, e a breve distanza si può visitare l'antico eremo rupestre di San Viano. L'itinerario è ad anello con partenza ed arrivo a Poggio.

Partenza: Da Sesto Fiorentino (piazza S. Francesco) alle ore 7.30 con mezzi propri. Arrivo previsto a Poggio intorno alle ore 9.30.

Itinerario: Poggio (451 m) - Careggine (878 m) - Vergaia (567 m) - Lago di Vagli - Convento P.Tappa (608 m) - Vagli di Sopra (679 m), Campocatino (1000 m) - Case Tombarone (1012 m) - Roggio (798 m) - Vitoio (667 m) - Camporgiano (439 m) - Poggio (451 m)

Lunghezza: 40 km

Tempo: 6 h

Difficoltà: Media

Ritorno: Da Poggio per Sesto Fiorentino alle ore 16.30 con arrivo previsto per le ore 18.

Note: Pranzo a sacco.
Si pregano gli interessati di contattare anticipatamente i responsabili della gita per agevolare l'organizzazione del programma.
Si consiglia casco ed accessori di ricambio per eventuali guasti meccanici.

Direttori: Stefano Toscano, tel. 0574.594258
Franco Poggini, tel. 055.443459
AE Stefano Landeschi, cell. 0338.2946947



ISOLE EOLIE

6-13 maggio

Nell'arco di mare ampio circa 90 km, a nord-est della Sicilia, sono disperse sette isole vulcaniche che formano l'arcipelago forse più bello e famoso d'Italia. Nate come vulcani sottomarini, sono emerse in superficie a partire da due milioni di anni fa grazie alla potenza costruttrice delle lave, e furono abitate fino dal 4000 a.C. Ancora oggi l'attività vulcanica continua, così come mostrato dalla continua eruzione di Stromboli. Offrono all'escursionista innumerevoli possibilità e anche noi percorreremo itinerari a Lipari, a Vulcano, a Salina, a Panarea e a Stromboli.

Domenica 6: Partenza nel tardo pomeriggio, in treno da Firenze SMN (pernottamento in cuccetta) per Milazzo.

Lunedì 7: Da Milazzo in aliscafo per Lipari. Sistemazione in albergo. Visita del Museo Archeologico; nel pomeriggio escursione al Monte della Guardia (369 m, circa 3 h). Pernottamento in hotel.

Martedì 8: Trasferimento in aliscafo fino a Vulcano. Ascensione al Gran Cratere (391 m, circa 3 h). Rientro a Lipari e trasferimento in aliscafo a Santa Marina di Salina. Sistemazione in albergo.

Mercoledì 9: Al mattino in pulmino a Pollara per la visita della spiaggia e dell'arco naturale, poi al Santuario di Valdichiesa con traversata fino a S. Marina di Salina attraverso il M. Fossa delle Felci (962 m, 4.30 h).

Giovedì 10: In aliscafo a Panarea. Escursione fino Cala Junco e all'insediamento preistorico di Capo Milazzese. Ascensione sulla sommità di Panarea, poi in aliscafo a Stromboli. Sistemazione in albergo.

Venerdì 11: Al mattino relax sulla spiaggia di Fico Grande con eventuale escursione in barca a Strombolicchio. Nel pomeriggio partenza per l'Osservatorio per l'ascensione al Pizzo Sopra la Fossa e al M. Vancori (920 m). Pernottamento in sacco a pelo in prossimità del cratere.

Sabato 12: All'alba discesa a Ginostra. Rientro a Scari in barca. Pomeriggio di relax. La sera partenza in traghetto alla volta di Napoli.

Domenica 13: Trasferimento alla stazione e rientro in treno a Sesto

Difficoltà: EE

Note: Adesioni entro il 15 febbraio. Disponibile max 25 posti. Il prezzo prevede il viaggio da Firenze a Milazzo e da Stromboli a Firenze e il servizio di mezza pensione per l'intero viaggio ad esclusione dell'escursione alla sommità di Stromboli. Per le spese di viaggio e di trasferimento tra le isole Eolie e per gli extra sarà costituita una cassa comune con la quale provvederemo ai pagamenti. Utile sacco a pelo per il bivacco su Stromboli e per la notte sul traghetto (possibilità di prenotazione di cuccetta)

Direttori: Giacomo Cocchi, tel 055.4216866
Andrea Giorgetti, tel. 055.4487373



FORESTA DEL BERIGNONE

20 Maggio

Il complesso forestale di Berignone e Tatti, gestito dalla Comunità Montana dell'Alta Val di Cecina, occupa un vasto territorio di notevole rilevanza ambientale, storica ed artistica, trovandosi tra la città di Volterra e l'alta Val di Cecina, ed era già noto fin dall'antichità per lo sfruttamento per la legna da ardere e per alcuni importanti siti minerari. Rimangono ai giorni nostri strade, borghi e castelli, come il Castello dei Vescovi di Berignone (detto "la Torraccia"), a ricordo di una storia molto ricca, anche se oggi è valorizzato soprattutto il patrimonio naturale, con una flora che, insieme alla tipica macchia mediterranea, comprende anche specie poco comuni, come alcuni tipi d'orchidee, ed una fauna che comprende sia fagiani, lepri, cinghiali, caprioli e mufioni che alcune specie d'uccelli, che scelgono queste foreste come sosta nelle migrazioni o alcuni rapaci più rari come il "biancone".

Partenza: Da Sesto (piazza S. Francesco) alle ore 7, con arrivo previsto alle ore 9.

Itinerario: Dispensa di Tatti (398 m) - Monte Soldano (554 m) - Fonte della Venella (433 m) - La Torraccia (233 m) - Il Capannone (227 m) - Mazzolla (352 m).

Tempo: 6 h

Difficoltà: E

Ritorno: Da Mazzolla alle ore 17.30, con arrivo previsto a Sesto alle ore 20.

Note: Pranzo a sacco.
Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.
In contemporanea si svolgerà anche la gita del *Progetto Oltre l'Ostacolo*.

Direttori: Silvio Bacci, tel. 055.4212609
Valdemaro Mori, tel. 055.4211670



GORGES DU VERDON (FRANCIA)

1-2-3 giugno



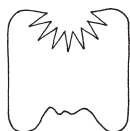
Le Gorge du Verdon sono il canyon più grande e profondo d'Europa e nel loro insieme costituiscono un ambiente naturale unico ed irripetibile, ora protetto da un parco naturale regionale.

Partenza: venerdì pomeriggio e ritorno domenica sera.

Programma: (*alpinismo*) Vie di roccia nelle gole del Verdon con difficoltà massima 5c di 150/250m.
(*escursionismo*) Percorso facile (E) del Sentiero Martel con percorso integrale dallo Chalet del CAF (les Malines) fino al Point Sublime (munirsi di pila frontale) in circa 5 ore.
Ritorno al punto di partenza con servizio navetta pubblico.

Note: L'organizzazione (curata dal *gruppo alpinistico*), fornisce il solo accompagnamento lungo il sentiero Martel ed un indirizzo orientativo sulla dislocazione e lo stato degli itinerari di arrampicata. Pertanto gli alpinisti e gli escursionisti devono essere autonomi per quanto riguarda la formazione delle cordate ed i mezzi di locomozione, indispensabili per spostarsi lungo le strette strade che contornano le gole. Pernottamento presso un ostello per escursionisti, molto accogliente, nella cittadina di Castellane, a 30 Km dalle gole del Verdon (*Gite d'Etape L'Oustau*, L. 50.000 a mezza pensione). In alternativa campeggio comunale a La Palud sur Verdon (molto economico). La prenotazione della *Gite d'Etape* (camerette a 6 letti) avviene solo su richiesta (almeno un mese prima della partenza) ed anticipo, all'iscrizione, della somma di lire 150.000. Chi è interessato a partecipare alla gita deve darne notizia in Sezione entro la fine del mese di maggio.

Direttori: Moreno Giorgetti, Daniela Mariani.



PULIZIA DI POGGIO TRINI

9-10 giugno

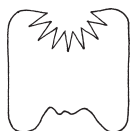
Lo scopo di queste due mattinate di pulizia del luogo della Festa sezionale è di eliminare il sottobosco invadente e recuperare il prato, per rendere quest'area in grado di accogliere convenientemente Soci e "amanti" di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata; ore 8 partenza dalla Fonte dei Seppi per Poggio Trini.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, decespugliatori, seghe a motore, ecc.).
Sarà possibile trasportare il materiale più pesante fino in località "Tedesco Morto" con un automezzo.

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatore: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654



13ª FESTA DEL C.A.I.

POGGIO TRINI, MONTE MORELLO 16-17 giugno

Tradizionale festa sociale a Monte Morello in località Poggio Trini (763 m). Diamo di seguito il programma indicativo.

Sabato: Ore 9 ritrovo dei partecipanti alla Fonte dei Seppi. Giornata dedicata alla sistemazione dell'area destinata alla festa e preparazione dell'accampamento per la notte. Ore 19.30 cena a sacco e cori di montagna.

Domenica: Ore 4.30 partenza (facoltativa...) per la levata del sole in Prima Punta (Poggio Casaccia, 921 m), quindi ritorno a Poggio Trini per la colazione.

Ore 13 pranzo a sacco con *sbisteccata*.

Ore 15 attività ricreative varie.

Ore 18 risistemazione dell'area, smontaggio tende e partenza per Sesto.

Note: La partecipazione alla festa è libera, ma coloro che desiderano pernottare in tenda sono pregati di comunicarlo anticipatamente in Sede per motivi organizzativi.

Il C.A.I. offrirà ai partecipanti salcicce e vino.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 055.4216654
AE Massimo Giorgetti, tel. 055.4491224



GRAN SASSO D'ITALIA

14-15-16 settembre

Il Gran Sasso è il più importante massiccio appenninico, che comprende le vette più alte che culminano nel Corno Grande (2912 m), ed è l'ultimo gruppo al di fuori della cerchia delle Alpi che presenti autentiche caratteristiche di alta montagna. La potenza delle dislocazioni tettoniche ha dato luogo a formazioni di vette aeree, creste affilate e pareti verticali. Prevalentemente calcareo, esso occupa da ovest - nord ovest a est - sudest circa 35 km del bastione orientale dell'acrocono abruzzese. La topografia del gruppo è varia e complessa, permette escursioni e salite invernali ed estive ad ogni livello; le vette sono disposte su due catene parallele creando caratteristiche conche interne ed altipiani come Campo Imperatore.

Partenza: Da Sesto (piazza S. Francesco) alle ore 13 del venerdì per Campo Imperatore, con arrivo previsto alle ore 19. Sistemazione in albergo e cena.

Sabato: Piana di Campo Imperatore (1647 m) - Vado del Piaverano (2327 m) - Torri di Casanova (2362 m) - Forchetta di S. Colomba (2245 m) - Monte Infornace (2469 m) - Monte Prena (2561 m) - Vado di Ferruccio (2245 m) - Piana di Campo Imperatore (1745 m).

Domenica: Campo Imperatore (2135 m) - sella monte Aquila (2235 m) - sella del Corno Grande (2421 m) - Corno Grande vetta occidentale (2912 m) - Conca degli Invalidi (2600 m) - sella del Brecciaio (2506 m) - sella del monte Aquila (2235 m) - Campo Imperatore (2135 m).

Tempo: (sabato) 7 h - (domenica) 5 h 30'

Difficoltà: (sabato) EEA - (domenica) EE

Ritorno: Da Campo Imperatore per Sesto alle ore 16 con arrivo previsto per le ore 23.

Note: Si tratta di percorsi in parte attrezzati con corde fisse e scale per l'itinerario di sabato. Per l'itinerario della domenica il percorso presenta alcuni passaggi di 2 grado. È indispensabile l'attrezzatura alpinistica (imbracatura, casco, moschettoni a ghiera, dissipatore e cordini). Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT, la mezza pensione del venerdì e del sabato e la quota assicurativa individuale.

Direttori: Stefano Toscano, tel. 0574.594258
AE Stefano Landeschi, cell. 0338.2946947



LE COLLINE METALLIFERE

30 settembre

Non si possono raccontare le Colline Metallifere senza parlare di Massa Marittima, fulcro di una delle più importanti zone di estrazione mineraria. Qui in tempi non troppo lontani si diffuse la febbre dell'argento, nacquero le fondamenta del libero comune e venne redatto il primo codice minerario. Il nome della cittadina trae origine da "Massae", parola con la quale si intendevano in epoca tardo-romana le grandi proprietà terriere, le stesse che nel periodo medievale divennero sinonimo di feudi. L'arte metallifera ebbe origini lontane e città etrusche come Populonia e Vetulonia traevano ricchezze proprio dal sottosuolo del massetano. Vicino alle sponde del lago dell'Accesa scavi archeologici hanno portato alla luce monili ed utensili di ferro e rame, ottenuti dalla fusione dei minerali, in prossimità delle miniere di Fenice-Capanne e di Serrabottini.

Partenza: Da Sesto (piazza S. Francesco) alle ore 7, con arrivo previsto a Massa Marittima alle ore 9.

Itinerario: Massa Marittima (400 m) - Poggio alle Vedette (463 m) - P.re Montoccoli (306 m) - Capanne Vecchie (188 m) - Serrabottini (339 m) - P.re Nuovo (220 m) - Lago dell'Accesa (160 m).
Al termine dell'escursione visita del centro storico di Massa Marittima.

Tempo: 5 h 30'

Difficoltà: T

Ritorno: Alle ore 18 circa, con arrivo previsto a Sesto alle ore 20.

Note: Pranzo a sacco.
Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman GT e la quota assicurativa individuale.

Direttori: Stefano Toscano, tel. 0574.594258
Silvio Bacci, tel. 055.4212609



MORELLO: I FAGGI DELLA TERZA PUNTA

14 ottobre

È uno dei due itinerari dedicati al “nostro “ Monte inseriti nel programma.

Sono percorsi adatti a tutti, particolarmente alle famiglie con ragazzi, di impegno modesto e che, nell'arco di un pomeriggio vogliono offrire la possibilità di stare all'aria aperta, camminando assieme senza fretta, alla scoperta o alla “riscoperta” di luoghi più o meno conosciuti, di angoli caratteristici di Monte Morello.

L'itinerario proposto attraversa una zona di Monte Morello molto famosa con la Fonte dei Seppi, il Cippo dei Partigiani, il “tedesco morto” e, alla fine la Terza Punta”. Le digressioni proposte, lungo tracciati non segnati con l'attraversamento dei boschi di Poggio all'Aia, caratterizzati da una grande varietà di specie arboree e arbustive, offriranno sicuramente però interessanti novità a chi non ha mai abbandonato i sentieri.

Ritrovo: ore 14.15 presso il parcheggio in località Fonte dei Seppi (raggiunto con mezzi propri). Partenza a piedi dal parcheggio alle ore 14.30.

Itinerario: Fonte dei Seppi (610 m) - Scollini (637 m) - Le Colline (671 m) - Selletta (858 m) - Casella delle Rose (860 m) - Poggio all'Aia (934 m) - incrocio sentiero 11 (815 m) – Concone (800 m) - Le Colline (671 m) - Scollini (637 m) - Fonte dei Seppi (610 m).

Tempo: 4 h

Difficoltà: E

Note: La quota di iscrizione di L. 5000 è comprensiva della copertura assicurativa.

Direttori: AE Massimo Giorgetti, tel. 055.4491224



SINAI

ottobre

Dopo la positiva esperienza del Petra & Wadi Rum Trek in Giordania abbiamo pensato di concludere la visita delle aree desertiche del Medio Oriente situate tra Israele, Egitto e Giordania. L'itinerario che viene proposto prevede appunto la visita delle aree desertiche situate sul bordo occidentale del tratto terminale settentrionale della Rift Valley. Questa linea di frattura della crosta terrestre, compresa tra piastra africana e piastra euroasiatica, risulta anche in questa area molto interessante dal punto di vista geologico e ambientale con alternanza aree desertiche con dune sabbiose ed affioramenti di calcari e arenarie o di rocce magmatiche come basalti e graniti, espressione di attività vulcaniche sul fondo oceanico.

Partendo da Gerusalemme visiteremo l'oasi di Gerico, il Wadi Qelt con il Monastero di San Giorgio, la depressione del mar Morto e il deserto del Negev. In questa area percorreremo itinerari escursionistici sia al grande cratere del Maktesh Ramon che al Canyon di Timna. Quindi passeremo in Egitto e percorreremo la costa orientale della penisola del Sinai; è questo uno dei territori più straordinari e affascinanti al confine tra il Mediterraneo e il Vicino oriente. È divenuto negli ultimi anni una delle grandi mete del turismo internazionale, ma, per fortuna sono pochi i turisti che si allontanano dalla costa o dalle principali strade asfaltate per scoprirne le bellezze più segrete. Dedicheremo alcuni giorni all'esplorazione dell'area circostante al Monastero di Santa Caterina per salire il Gebel Musa, il Gebel Caterina e percorrere i Wadi sottostanti e poi un giorno di relax finale in un posto di mare bello, ma fuori da consuete rotte turistiche.

L'itinerario prevede la visita della città vecchia di Gerusalemme e di Betlemme e di altre aree di interesse storico, religioso ed archeologico anche se lo scopo principale rimane quello di visitare ed ammirare l'ambiente desertico.

Note: Gli spostamenti principali saranno effettuati in pullman, mentre per la visita delle aree desertiche ci serviremo di jeep allo scopo di raggiungere più agevolmente i punti di partenza degli itinerari escursionistici. La sistemazione per le notti sarà principalmente in albergo, ma nel deserto alcuni pernottamenti saranno effettuati in tenda. Per motivi logistici l'adesione deve essere effettuata entro il 15 marzo.

Direttore: Andrea Giorgetti, tel. 055.4487373



CERVINIA

9-10-11 novembre

Cervinia, splendida e rinomata stazione valdostana di sport invernali, è posta al centro di un vastissimo comprensorio sciistico che spazia dalle piste di Valtournanche a quelle svizzere di Zermatt, tutte facilmente raggiungibili con i modernissimi impianti di risalita.

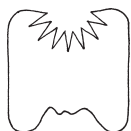
Venerdì: Partenza da Sesto alle ore 14 con arrivo a Cervinia previsto per le ore 20, sistemazione in albergo e cena.

Sabato: Giornata dedicata interamente allo sci.

Domenica: Sci sino alle ore 15, partenza da Cervinia alle ore 16 con arrivo a Sesto previsto per le ore 23.

Note: La quota di partecipazione comprende: il viaggio in pullman GT; trattamento di mezza pensione, bevande escluse, dalla cena di venerdì alla prima colazione della domenica; la quota assicurativa individuale.

Direttori: Silvano Conti, tel. 055.4481894
Stefano Donnini, tel. 055.4490620



MUSEO DELLA MONTAGNA DI TORINO

novembre

C'è l'intenzione di organizzare, come momento sociale di aggregazione, una gita promozionale in sostituzione della consueta sbalottata. Abbiamo individuato come obiettivo principale il Museo Nazionale della Montagna di Torino del Club Alpino Italiano, e lo visiteremo probabilmente a fine novembre.

Dal momento che il viaggio è forse troppo lungo per poter essere effettuato in giornata, pensiamo di effettuare una gita di due giorni abbinando per il sabato un'escursione o una visita turistica in zona.

Il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" è ubicato a Torino in una posizione panoramica, dalla quale si possono ammirare un lungo tratto di Alpi e la sottostante città. Attualmente il Museo opera con un'ampia e composita attività di rilievo nazionale ed internazionale. La sua costituzione, ad opera del Club Alpino Italiano, risale al 1874. L'istituzione è oggi considerata la più importante del settore a livello internazionale. Le numerose sale sono disposte su tre livelli: a piano terra si trattano gli aspetti naturalistici-ambientali della montagna, delle sue tradizioni, della vita, dell'arte e degli apporti tecnologici che ne hanno determinato le trasformazioni. Il settore al primo piano riguarda invece la pratica alpinistica nelle sue varie manifestazioni storiche, esplorative e sportive. Tra le raccolte spiccano quelle dei cimeli delle prime spedizioni extraeuropee, i ricordi dell'associazionismo di montagna, i modelli di rifugi alpini, i plastici, i materiali tecnici per la pratica dell'alpinismo e lo sci. Sovrasta l'edificio la "Vedetta Alpina", una torretta dalla quale si può ammirare una veduta delle Alpi Occidentali che si sviluppa su di un arco di circa 400 chilometri. Nel piano seminterrato sono disponibili locali per le mostre temporanee ed aree per la proiezione video. Un settore della struttura è dedicato al Centro Documentazione che conserva, tra l'altro, una straordinaria fototeca e la Cineteca Storica.